



CAM
Consorzio Associazioni
con il Mozambico



Avvicinamento al Ciclo di Progetto nella Cooperazione Internazionale Seconda Edizione

ANALISI DEL CONTESTO

A - Il Consorzio Associazioni con il Mozambico - chi siamo

Il CAM - Consorzio Associazioni con il Mozambico è un'associazione senza fine di lucro nata nel 2002 all'interno del programma di cooperazione decentrata *"Il Trentino in Mozambico – Il Mozambico in Trentino"* promosso dalla Provincia Autonoma di Trento. Il CAM si è strutturato nel corso del tempo tramite l'azione comune di alcune associazioni trentine: APIBIMI, Medici con l'Africa CUAMM- Trentino, MLAL Trentino, ACCRI e A scuola di Solidarietà. Il programma di cooperazione comunitaria ha coinvolto numerosi altri soggetti trentini, sia enti che singoli volontari, ed è stato occasione di scambio e visite istituzionali tra membri del Governo di Sofala e della Provincia Autonoma di Trento. Dal 2020 anche singoli individui possono associarsi al CAM: sono oltre 60 le persone che al momento hanno aderito.

Nel corso dei venti anni di presenza sul territorio Mozambicano, il CAM ha avviato numerose iniziative progettuali, sia nel Distretto rurale di Caia, sede originaria del programma promosso dalla PAT, sia nelle province di Beira e Maputo, avvalendosi di una estesa rete di collaborazioni e partnership con enti ed istituzioni locali, nazionali ed internazionali che hanno rafforzato e consolidato i legami dell'associazione sul territorio Mozambicano ed Italiano. Significativi progetti vengono realizzati attualmente in collaborazione con importanti ONG italiane quali Progettomondo, CEFA onlus e Terre des Hommes Italia.

Il CAM è attualmente strutturato in un ufficio di Trento (con 4 operatori permanenti), un Consiglio Direttivo composto da volontari che rafforzano la struttura con competenze diversificate (8 persone), tre revisori dei conti, un'ampia rete di singoli volontari ed altri enti del territorio trentino (circa 50 soggetti attivi). In Mozambico la sede principale è a Beira, capoluogo della Provincia di Sofala; qui lavorano due espatriati italiani e circa 80 collaboratori di nazionalità mozambicana.

B - Le Aree di Intervento in Trentino e Mozambico - cosa facciamo

Il programma di cooperazione si struttura in tre aree principali: sviluppo umano, sviluppo economico, ambiente e territorio. Assistenza domiciliare per i malati gravi, sensibilizzazione alla salute nelle comunità rurali e promozione di educazione prescolare in 4 asili sono attività-pilastro dello sviluppo multisettoriale che il CAM promuove nella cittadina rurale di Caia dal 2002. A queste iniziative sono state nel tempo aggiunti nuovi filoni di intervento: un ampio progetto di microcredito con tre sportelli in altrettanti distretti rurali, sostegno agli enti locali per attività di pianificazione territoriale, supporto alle autorità locali nella gestione dei rifiuti solidi urbani e delle risorse idriche. A seguito del Ciclone Idai che ha colpito Beira a marzo 2019 sono attivi alcuni progetti di ricostruzione sviluppati anche con donatori e/o partenariati internazionali di rilievo. Nonostante l'emergenza dovuta all'attuale crisi sanitaria, le azioni promosse dal CAM in Mozambico continuano, trovando nuovi modi

per raggiungere i propri obiettivi.

In Trentino, il CAM svolge azioni di (i) comunicazione sulle attività in Mozambico, (ii) formazione sulla cooperazione internazionale, (iii) informazione sul Mozambico e sul contesto africano in senso lato, (iv) organizzazione di eventi solidali. Dal 2018 il CAM ospita giovani in Servizio Civile presso la propria struttura di Trento. Tutte le iniziative in Trentino vengono organizzate con la collaborazione di uno o più attori locali, per potenziarne l'efficacia, sia in termini organizzativi che di raggiungimento di un pubblico più vasto. Le collaborazioni più significative sono con:

- le organizzazioni socie (APIBIMI, CUAMM Trentino, MLAL Trentino, ACCRI, A Scuola di Solidarietà)
- le associazioni trentine che condividono valori comuni (ATB, GTV)
- enti di ricerca e formazione (Centro per la Cooperazione Internazionale CCI, Università di Trento, Fondazione Edmund Mach)
- altre organizzazioni trentine che operano in Mozambico (Associazione Amici dei Missionari Cappuccini di Trento, Progetto Mozambico onlus, Kariba onlus)
- la rete delle organizzazioni trentine attive nella cooperazione internazionale FaRete e, tra queste, in particolare quelle che ospitano giovani in Servizio Civile - che nel 2019 hanno lanciato campagna di sensibilizzazione #coglila, curata dai ragazzi in SCUP e nel 2020-2021 la campagna #vivilain3D- *Alla scoperta della sostenibilità.*

C - Tra Professionalità e Volontariato - come operiamo

Il CAM unisce ad una forte dimensione volontaristica anche una componente professionale. Il lungo lavoro ed i successi dell'impegno profuso hanno permesso al CAM di guadagnare l'apprezzamento e la stima di attori locali ad ogni livello. Questo è stato possibile grazie alla qualità dei progetti realizzati, che può essere ricondotta non solo alla professionalità delle figure coinvolte, su cui l'organizzazione da sempre investe, ma soprattutto dagli stimoli offerti dalla componente di volontariato puro che costituisce il cuore pulsante dall'associazione (Consiglio Direttivo, Presidente, volontari attivi nei gruppi di lavoro), composta in prevalenza da persone specializzate che mettono a disposizione le proprie competenze per il raggiungimento dei risultati.

Il panorama variegato delle professionalità in campo (medici, ingegneri, architetti, infermieri, assistenti sociali, commercialisti, esperti nel campo forestale, della gestione di risorse umane, del credito ed altri) costituisce un rilevante valore aggiunto alla qualità delle proposte del CAM. È questo un contesto ottimale per l'attivazione di collaborazioni esterne di lungo periodo (come stagisti, tirocinanti e giovani in servizio civile), che mostra concretamente come il comune obiettivo dello sviluppo possa legare positivamente la dimensione di servizio volontario e, in generale, di cittadinanza responsabile, e quella di professionalità, che si alimentano reciprocamente e danno forza e valore all'organizzazione che le mette in campo.

D - Il Servizio Civile con il CAM

Il Servizio Civile Universale Provinciale presso il CAM offre al/la giovane la possibilità di entrare in contatto con un alto livello di professionalità, ma al tempo stesso di legare il proprio spirito volontaristico con quello dell'Associazione. Il progetto SCUP presso il CAM si struttura in un arco temporale di 12 mesi con un percorso atto anzitutto a favorire la crescita umana della persona coinvolta. La nostra esperienza in quest'ambito (sia SCUP che Servizio Civile Nazionale all'estero presso la nostra sede di Caia in Mozambico - con CEFA onlus Progetto *Caschi Bianchi* - Focsiv) dimostra che un tempo lungo, come quello di un anno, consente al/la giovane coinvolto/a di acquistare una piena confidenza con strutture, procedure, ambiti, ecc. e sviluppare perciò un

buon livello di autonomia nelle mansioni che gli/ le permettono di apportare il proprio contributo in modo coerente ed efficace.

Il/la candidata verrà coinvolta in un team dinamico e avrà occasione di partecipare a momenti condivisi e contribuire alle *day-to-day task* che l'Associazione ha esigenza di affrontare. Il/la giovane sarà costantemente accompagnato/a e gradualmente acquisirà capacità di problem solving e sarà in grado, nel tempo, di emanciparsi (almeno parzialmente) dal lavoro guidato. L'esperienza di Servizio Civile è una grande opportunità sia per il grande valore aggiunto che fornirà al CV ed al bagaglio esperienziale e formativo del/la ragazzo/a; sia per il contributo che il/la giovane apporterà al lavoro e al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione. Negli ultimi progetti SCUP del CAM l'acquisizione di una progressiva autonomia e di un'attitudine al lavoro di gruppo si sono rivelati fondamentali per la buona riuscita delle attività, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, dove le restrizioni legate al Coronavirus hanno limitato gli incontri in presenza, aumentando l'utilizzo della modalità di "lavoro intelligente".

Nel caso del lavoro nell'area di progettazione - come sperimentato nella prima edizione di progetto - quanto espresso si traduce perlopiù nella possibilità di lavorare efficacemente alla scrittura progetti anche molto complessi, collaborando ad una scrittura a più mani in contemporanea. I gruppi di lavoro nell'ambito della scrittura di progetti sono generalmente composti sia da operatori CAM che da membri di associazioni/enti partner. Il lavoro svolto dal/la giovane SCUP, sia nel periodo iniziale che in quello finale di maggiore autonomia e responsabilità, è quindi inserito in un processo continuo di condivisione, confronto, valutazione, modifica prima interno al team CAM e poi esterno.

Attraverso le esperienze di ospitalità di giovani in stage o SC abbiamo inoltre rilevato come la dimensione multisettoriale dei progetti in Mozambico e la collaborazione con un team relativamente piccolo, rendano possibile al/la giovane il contatto con tutti i principali ambiti tradizionali di lavoro delle ONG e con tutte le funzioni svolte nelle sedi, ed hanno pertanto un grande valore di orientamento per chi vuole affacciarsi professionalmente a questo settore.

La proposta di SC presso il CAM nasce dall'aver osservato un continuo arrivo di curriculum di giovani desiderosi di avvicinarsi al mondo della cooperazione, sia in Mozambico che a Trento. Si tratta di giovani con motivazioni molto forti che hanno impostato il loro percorso di studi in area umanistica o scienze politiche con indirizzi quali "cooperazione internazionale", "diritti umani", "relazioni internazionali" e che desiderano mettere in pratica le loro conoscenze con esperienze professionalizzanti presso organizzazioni dal profilo internazionale.

Spesso questi CV elencano esperienze brevi in Paesi del Sud del mondo, tirocini o tesi di laurea su tematiche inerenti, volontariato in piccole associazioni; ciò che invece è assente, ed è di grande interesse per i giovani, è una collaborazione spendibile come esperienza professionalizzante, difficile da ottenere considerando il ristretto numero di associazioni che in Trentino hanno staff permanenti e la possibilità di ospitare stage o collaborazioni con risorse *junior*. Abbiamo quindi pensato di offrire un percorso di SC per rispondere a questa domanda e al contempo mettere a disposizione questi profili di giovani, preparati, dinamici e volenterosi, per lo sviluppo e la buona riuscita delle attività in Trentino e in Mozambico.

L'ampia rete di partner con cui il/la giovane entra in contatto, attraverso le numerose collaborazioni del CAM in essere, può costituire un ottimo modo per conoscere e farsi conoscere da numerosi e variegati soggetti, agevolando in prospettiva l'entrata nel mondo del lavoro.

La prima edizione di questo progetto ci ha confermato quanto la nostra proposta - una opportunità per un/a giovane di mettersi in gioco nell'ambito della progettazione per la cooperazione internazionale - sia risultata attraente per i giovani e rispondente alle aspettative della giovane in SCUP. L'esperienza 2020-2021 ha mostrato inoltre che il progetto si può svolgere con un buon bilanciamento tra aspetti formativi e svolgimento di attività di reale utilità e qualità per l'organizzazione. Per questo motivo intendiamo promuovere una seconda

edizione, mantenendo sostanzialmente lo stesso impianto progettuale.

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto, nelle dimensioni formativa e operativa, è quello di **offrire ad un/una giovane un'esperienza formativa valida ed integrata nel lavoro quotidiano del CAM, comprendente sia capacità spendibili professionalmente che aspetti di crescita e consapevolezza personale.**

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

1. contribuire alla formazione e al rafforzamento delle competenze di un/una giovane nell'ambito della **progettazione e gestione di progetti di cooperazione allo sviluppo;**
2. contribuire alla sostenibilità (ambientale, sociale, economica) delle azioni di cooperazione internazionale realizzate dal CAM nella varie aree di intervento attraverso la partecipazione del/la giovane nel team di progettazione;
3. collaborare alla realizzazione di attività di sensibilizzazione e comunicazione dei progetti e dei valori della cooperazione internazionale in Trentino, anche allo scopo di raccogliere adesioni e sostegno;

I beneficiari del progetto, oltre al/alla giovane protagonista del "progetto formativo", sono gli attori trentini e mozambicani che saranno coinvolti nei progetti e nelle attività promossi con la partecipazione del/la giovane in Servizio Civile. CAM può contare su una vasta rete di soggetti sul territorio mozambicano e trentino che collaborano e interagiscono in diversi modi (partner operativi in Mozambico, sostenitori e finanziatori, partner di progetto in Italia) con i quali il giovane in Servizio Civile avrà la possibilità di entrare in contatto, soprattutto per la raccolta di dati utile alla progettazione.

ATTIVITÀ PREVISTE

In concreto, il/la giovane coinvolto/a, lavorando a stretto contatto con lo staff del CAM, contribuirà alla realizzazione degli obiettivi attraverso le seguenti attività:

1. RICERCA BANDI E ISCRIZIONE A PIATTAFORME DI ENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI: Imparare e contribuire alla ricerca attiva di bandi e opportunità di finanziamento locali, nazionali ed internazionali, pubbliche e private; supportare il personale durante l'iscrizione a piattaforme per la pubblicazione di nuovi bandi o per l'aggiornamento della documentazione su portali esistenti (UN-Partner Portal; UE-Pador ecc).
2. ORGANIZZAZIONE della DOCUMENTAZIONE: Contribuire all'organizzazione dei documenti di progetto (testi di progetto, report di monitoraggio e analisi, altre fonti scritte nazionali e internazionali), sia per la comunicazione esterna che per la comunicazione/aggiornamento interno, attraverso la co-partecipazione a:
 - 2.1. Riordino ed archiviazione della documentazione presente;

- 2.2. Stesura di *report* tematici e *dossier* di raccolta documentazione esistente su specifici progetti in Mozambico.
3. SCRITTURA DI PROGETTI nelle aree “Sviluppo Umano” e “Ambiente e Territorio”. Accompagnamento alla responsabile della progettazione per:
 - 3.1. ricerche online di dati, documenti e fonti scritte da siti nazionali ed internazionali accreditati.
 - 3.2. Lettura dei documenti e sintesi schematica delle informazioni importanti ai fini della stesura progettuale;
 - 3.3. compilazione ed organizzazione dei documenti generici ed amministrativi di progetto (anagrafiche, allegati...);
 - 3.4. Elaborazione di indicatori di progetto;
 - 3.5. stesura di parte dei testi di progetto (*budget*, quadro logico, cronogramma...);
 - 3.6. revisione e formattazione di testi.
4. ATTIVITÀ SUL TERRITORIO TRENINO. Supporto alle attività di sensibilizzazione a livello Trentino attraverso:
 1. Ideazione e progettazione di attività di sensibilizzazione, formazione, comunicazione e raccolta fondi
 2. Organizzazione e gestione delle attività;

Le attività sono modellate in modo tale da poter essere realizzate anche in presenza di restringimenti e limitazioni covid.

Parallelamente il/la giovane sarà coinvolto nelle seguenti azioni:

- Partecipazione al gruppo di lavoro composto di altri giovani in Servizio Civile presso organizzazioni trentine che si occupano di cooperazione internazionale per la prosecuzione della campagna *#vivilain3D- Alla scoperta della sostenibilità*, ideata sulla scia della campagna *#coglila - la Cooperazione Trentina come non l'avete mai vista*, promossa nel 2019-2020;
- Supporto ai soci del CAM, in particolare CUAMM Trentino e MLAL Trentino per iniziative di educazione alla cittadinanza globale, anche all'interno delle scuole;
- Supporto al CAM e all'Ufficio di Servizio Civile per la promozione del Servizio Civile, sia per quel che riguarda eventuali nuovi progetti dell'organizzazione, sia in generale per comunicare i valori e le opportunità offerte dal Servizio Civile.

FORMAZIONE SPECIFICA

Di seguito il progetto di formazione specifica della **durata complessiva di 79 ore**. Alcune parti sono da considerarsi un programma di massima suscettibile di modifica (diminuzione o aumento delle ore, cancellazione di moduli), perché dipendono da programmi di formazione e corsi la cui attivazione è indipendente dalla volontà del CAM.

In generale comunque il progetto potrà variare in funzione del profilo del/la giovane, delle opportunità formative esterne presenti nei mesi in cui opererà lo SCUP, di specifiche esigenze dell'organizzazione o del/la giovane. La proposta si basa anche sulle esperienze passate ed attuali di Servizio Civile, per le quali la nostra organizzazione ha promosso o favorito ampiamente la partecipazione a opportunità formative esterne, sulla base di opportunità che si sono presentate sul territorio, incluso il riconoscimento della formazione come Crediti Formativi o come stage post laurea.

MODULO E ARGOMENTO	DETTAGLI	DURATA (ore)	FORMATORE
--------------------	----------	--------------	-----------

))			
A CONOSCERE L'ASSOCIAZIONE: VALORI, PERSONE, METODI DI LAVORO			
1	Introduzione generale al CAM: valori, missione, finalità, approccio, storico...	Attività che sarà realizzata avvalendosi dei materiali ufficiali da leggere e sui quali confrontarsi (statuto, codice etico, regolamenti dell'associazione, piano strategico, documenti valutativi e di ricostruzione storica, progettazione PAT 2019-2020, libro Juntos...)	3 Isacco Rama (Direttore CAM)
2	Presentazione al consiglio direttivo	Partecipazione al CD per presentarsi ed illustrare il proprio progetto di SC, conoscenza dei volontari che compongono il direttivo CAM	2
3	Approfondimento sui progetti CAM (aree sviluppo umano-sviluppo economico-ambiente e territorio e ricostruzione post-emergenza)	Analisi dei documenti relativi ai progetti e colloqui con i responsabili in Italia e in Mozambico. Questa parte non viene realizzata in un'unica sessione ma si compone di vari momenti di incontro organizzati con i referenti.	8 Silvia Comper (resp. progettazione CAM) e colleghi coinvolti in base alle tematiche
4	Introduzione al sistema informatico del CAM	- utilizzo del server e sistema di archiviazione dati, della mail @trentinomozambico.org - metodologie e materiali di lavoro online, approfondimento sulle bacheche di Trello (strumento online per il project management) - normative sulla privacy e accesso ai dati custoditi dall'organizzazione	2 Marika Sottile (ex-SCUP area comunicazione)
5	Introduzione agli strumenti di comunicazione del CAM	Presentazione dei canali di comunicazione attivati dall'associazione e loro utilizzo da parte degli operatori e volontari CAM. Documento di riferimento per la formazione interna: manuale "Comunicare (il) bene: manuale di comunicazione per il non profit" a cura di Non Profit Network CSV Trentino	2 Marika Sottile
6	Il sistema di controllo e rendicontazione contabile dei progetti	Attività che può comprendere esercitazione pratica (ad esempio collaborazione nel controllo per una rendicontazione)	3 Paola Bresciani (resp. amministrazione CAM)
7	Il lavoro del CAM per la salute in Mozambico e nell'ambito delle pari opportunità	Il progetto di assistenza domiciliare e salute comunitaria, il coinvolgimento di donne e persone diversamente abili. Gli interventi per l'emergenza sanitaria causata dal ciclone Idai a Beira	2 Gianpaolo Rama (medico e membro del direttivo CAM)
8	L'opportunità della messa in trasparenza delle competenze	Testimonianza delle giovani in SCUP presso il CAM sul percorso fatto di messa in trasparenza delle competenze con Fondazione De Marchi e capitalizzazione dell'esperienza SCUP	1 Francesca Bailoni (ex SCUP CAM)
9	Un progetto collaborativo tra giovani SCUP: la campagna Vivila in 3D	Una/o dei partecipanti del gruppo che sta lavorando alla campagna presenterà i contenuti ed il lavoro collaborativo che è stato svolto, come stimolo alla possibilità di creare un nuovo gruppo per lavorare alla sua continuazione o ad un nuovo progetto simile.	1 giovane SCUP o ex-scup del team Vivila in 3D
10	Sicurezza sul luogo di lavoro	Indicazioni per la sicurezza al lavoro nella sede CAM e protocollo prevenzione Covid-19	2 responsabile sicurezza sede
B LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E LA PROGETTAZIONE SOCIALE			

1	Introduzione alla Cooperazione Internazionale - attori, teorie e approcci.	Corso "Si parte! Guardare Oltre" o in alternativa altro corso introduttivo al tema	12	Giovanna dell'Amore e formatori del CCI
2	PCM e progettazione di interventi di cooperazione internazionale	Introduzione al Project Cycle Management e agli strumenti di progettazione per la Cooperazione Internazionale o in alternativa altro corso sul tema	4	corso online del CCI - Valentino Piazza
4	Elementi base di progettazione europea	Formazione in parte attraverso esercitazioni pratiche (collaborazione a redazione di documenti di progetto)	4	Silvia Comper
5	Bandi e opportunità di finanziamento	Formazione in parte attraverso esercitazioni pratiche (aggiornamento del database bandi CAM)	2	Silvia Comper
6	Monitoraggio e valutazione nella progettazione sociale	Formazione in parte attraverso esercitazioni pratiche (collaborazione a redazione e verifica dei piani di monitoraggio dei progetti)	2	Silvia Comper
7	Cittadinanza attiva, sostenibilità sociale e ambientale e stili di vita *	Corsi ed iniziative promosse dal progetto Ecosportello Fà la Cosa Giusta! Trento	4	Ecosportello Fà la Cosa Giusta! Trento
8	Introduzione al fund raising per le organizzazioni no profit		2	Silvia Comper e/o corsi online
C IL MOZAMBICO - CULTURA E SOCIETÀ				
1	Nozioni base di lingua Portoghese e approfondimenti sulla cultura mozambicana	Partecipazione al Corso di Lingua Portoghese e Cultura Mozambicana promosso dal CAM (edizione 2021)	20	CAM
2	Presentazione della geografia e delle caratteristiche socio-economiche della Provincia di Sofala e del Distretto di Caia	Con presentazione del caso studio "Piano Distrettuale di Uso della Terra" di Caia	2	Corrado Diamantini (DICAM Unitn - Volontario CAM)
3	La situazione di genere nella Provincia di Sofala	Lettura della versione sintetica del "Profilo di genere della Provincia di Sofala" (CAM 2018)	1	-

Alcuni moduli si svolgeranno con **momenti di "lezione-dialogo"** rivolti al/la giovane o ad un piccolo gruppo comprendente volon^{tar}*/stagist^{*}/tesist^{*} o giovani in SC; altri moduli saranno realizzati esternamente attraverso la partecipazione del/la giovane ad **attività formative promosse da/con altri soggetti sia in presenza che online**; altri ancora si realizzeranno come **formazione on the job**, che prevede una parte pratica accompagnata costantemente da momenti di confronto sulle conoscenze necessarie allo svolgimento delle varie mansioni. I momenti formativi vengono definiti e programmati in modo che il/la giovane abbia consapevolezza di "stare in una azione formativa", ed integrano gli apprendimenti che si sviluppano in altri momenti, "non ufficializzati quali formativi" ma che possono essere rilette con tale valenza in fase di monitoraggio.

L'introduzione del Registro Presenze elettronico è stato uno strumento molto utile, poichè la scheda di "formazione specifica", in esso contenuta, ha permesso all'ente di sostituire i propri documenti, precedentemente in uso, con un'unica scheda per la verifica delle formazioni realizzate o in corso. Tale strumento, con l'aggiunta da parte nostra di un campo che calcola il totale delle ore, verrà utilizzato anche a fini di monitoraggio, utile soprattutto nel caso il/la giovane stia costruendo un percorso ricco di formazioni esterne e non organizzate dal CAM e per definire se un determinato modulo può ritenersi completo o se sia opportuno rinforzarlo.

Nei casi in cui il/la giovane sia invitato a partecipare a iniziative formative esterne, il CAM provvederà alla copertura dell'eventuale contributo previsto per l'iscrizione e al corrispettivo del buono pasto qualora l'ente di formazione non fornisca il pranzo.

Alla stesura del presente piano formativo hanno contribuito le (2) giovani attualmente in Servizio Civile.

COMPETENZE ACQUISIBILI

Le competenze che saranno agite nello svolgimento dell'attività fanno riferimento al profilo professionale **“RESPONSABILE PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE” nell’area comune (settore 24)** identificato con il supporto di Fondazione De Marchi nel repertorio regionale della **Lombardia**. Queste vengono riportate qui di seguito:

- Effettuare il consolidamento della presenza di una organizzazione di cooperazione sul territorio
- Effettuare il monitoraggio di un progetto di cooperazione internazionale
- Effettuare la gestione di un progetto di cooperazione internazionale

Tali competenze sono riferite all’Area di Attività ADA.24.05.03 (ex ADA.25.219.706) - Gestione dei progetti (Project management). Tra queste, la terza “Effettuare la gestione di un progetto di cooperazione internazionale” è stata identificata come la più idonea al percorso di “messa in trasparenza”, con riferimento al risultato atteso *“Predisporre l’esecutivo di progetto, assicurandosi che sia dimensionato nelle risorse e disposto nei tempi, a fronte del setting, inclusa la valutazione dei rischi”*.

Trattandosi di una competenza molto elevata e relativa ad un compito complesso, il percorso di SC potrà avvicinare il/la giovane allo sviluppo della competenza, con un grado variabile principalmente (ma non solo) in funzione del livello di partenza (ad esempio se il/la giovane ha già alle spalle un percorso di studi specifico).

Qualora i giovani lo desiderassero il CAM favorirà, durante e dopo i 12 mesi di servizio, il percorso di messa in trasparenza della/e competenza/e con gli esperti della Fondazione De Marchi. Francesca Bailoni, la prima giovane in servizio civile con il CAM, ha concluso il percorso con il suddetto ente e da allora viene organizzata per i nuovi SCUP per una chiacchierata di presentazione, verso metà percorso (cfr. modulo nel programma di formazione), dopodiché Francesca rimane a disposizione per l’orientamento con un approccio *peer-to-peer*.

RUOLO DELL’OLP E DELLE FIGURE IN AFFIANCAMENTO

L’OLP di progetto è **Isacco Rama, Direttore del CAM**. Laureato in Ingegneria Edile - Architettura presso l’Università di Trento, si occupa di cooperazione internazionale dal 2009. Attualmente basato a Trento, dirige l’Associazione e supervisiona le attività dei progetti del CAM in Mozambico. Ha elevata esperienza nella gestione delle risorse umane, soprattutto maturata nel ruolo di Direttore. È stato correlatore di tesi (DICAM Trento) e co-tutor di tirocinio professionale, dal 2017 collabora alla didattica del corso di *Progettazione Integrata degli Insediamenti e dell’Ambiente* (DICAM). Ha ampia esperienza nella scrittura e gestione di progetti a diversi livelli, competenza particolarmente rilevante per questo progetto di SC.

Isacco Rama sarà affiancato quotidianamente dagli altri componenti dell’équipe del CAM a Trento. L’équipe nel suo complesso ha vasta esperienza nell’accoglienza di tesisti, stagisti, tirocinanti. Anche nel caso in cui non sia possibile trascorrere molto tempo in compresenza fisica nell’ufficio CAM, l’accompagnamento dell’OLP resterà costante, come già sperimentato nel 2020-2021: i momenti di incontro online per discussione sulle attività in corso e verifica del piano di lavoro saranno quotidiani o comunque più volte la settimana, e altrettanto quotidiano, inserito nella routine di lavoro, sarà l’utilizzo di strumenti collaborativi online attraverso i quali le attività si costruiranno, integrando costantemente gli apporti dei vari operatori attivi su quell’attività, oppure -

quando questa è affidata al giovane in Servizio Civile - potendo monitorare costantemente il lavoro e commentarlo.

In questo percorso formativo di Servizio Civile Universale Provinciale, l'**OLP Isacco Rama** si occuperà di:

- coordinare nel dettaglio le azioni del/della giovane attraverso un confronto almeno settimanale del programma di lavoro;
- armonizzare il piano di lavoro con le priorità e con le attività che vengono portate avanti dal resto dell'équipe;
- monitorare l'andamento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi supportando il/la giovane nell'acquisizione delle competenze e la presa di consapevolezza nel percorso;
- supervisionare l'organizzazione della formazione specifica;

Silvia Comper, responsabile dell'area progettazione rivestirà il ruolo di **tutor**, il principale referente quotidiano del/la giovane SCUP e si occuperà di:

- orientare e affiancare il/la giovane nelle attività dell'area progettazione, in particolare le attività 1 e 3;

Maddalena Parolin, responsabile della comunicazione e delle attività in Italia, si occuperà di:

- organizzare il piano di formazione specifica;
- orientare e affiancare il/la giovane nelle attività dell'ambito comunicazione e attività in Trentino (2 e 4);

Paola Bresciani, responsabile dell'amministrazione del CAM dal 2006, sarà il riferimento del/la giovane per aspetti amministrativi quali buoni pasto (sistema equivalente, vedi capitolo sulle modalità organizzative), certificati di malattia o per altre assenze ed altro.

Infine riteniamo importante menzionare che l'avvio del progetto (settembre 2021) coincide con un momento di particolare "ricchezza" per la componente giovane CAM: **due giovani SC avranno già avviato il proprio progetto SCUP** (1 area comunicazione ed 1 amministrazione) e **due ex-scup staranno lavorando al CAM** con un contratto di collaborazione. In particolare **Sofia Rinaldi**, che ha partecipato alla prima edizione di questo progetto, avrà l'incarico di orientare il/la giovane in una sorta di "passaggio di consegne". Sarà una bella opportunità per accogliere ed orientare il nuovo SC ricevendo anche consigli e supporto da parte di una figura "alla pari".

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Le restrizioni imposte dall'attuale emergenza sanitaria hanno alterato le consuete modalità di svolgimento di Servizio Civile. Il progetto si svolgerà in una forma mista, tra operatività in sede e da remoto, garantendo in entrambe le modalità un adeguato accompagnamento da parte dello staff del CAM, in particolare dell'OLP.

La sede che accoglierà il/la giovane è quella del CAM, situata in Via Bolzano 19/H 38122, a Trento. I giorni in cui il/la giovane si recherà in sede saranno stabiliti insieme, con una turnazione predefinita, in base alle esigenze e agli orari di lavoro dello staff che ospita la sede. Il/la giovane avrà accesso ai materiali dell'associazione (telefono, materiale di cancelleria e di comunicazione, stampante-fotocopiatrice-scanner, server raggiungibile anche da remoto, ecc...). e avrà a disposizione un pc portatile, a meno che non opti, per comodità, per l'utilizzo

del proprio computer. Oltre ad un accesso al server dati, sarà creato un indirizzo e-mail istituzionale con dominio @trentinomozambico.org e sarà dato accesso al calendario condiviso online del CAM, attraverso il quale il/la giovane potrà vedere la programmazione quotidiana degli impegni dello staff, nonché inserire i propri impegni all'interno dell'agenda. Con lo stesso strumento, vengono anche gestite le presenze in ufficio, proprio per evitare assembramenti e mantenere le giuste misure di sicurezza.

Nei giorni che prevedono un orario pieno il/la giovane potrà consumare il pasto nella sala riunioni assieme ai colleghi, utilizzando frigorifero, stoviglie e microonde a disposizione di tutti, con attenzione al rispetto del regolamento in materia di prevenzione sanitaria. Si prevede di offrire come "equivalente di buono pasto" una tessera prepagata di supermercato con il valore calcolato sulla base dei giorni mensili con orario intero. In genere l'ufficio, oltre che per le festività, prevede chiusure per ferie una settimana in agosto e circa due settimane tra Natale e l'Epifania.

Il piano orario prevede l'impegno di 30 ore settimanali, che potranno essere ripartite flessibilmente, di comune accordo con il/la giovane, durante l'apertura degli uffici CAM (operativi dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18). Si concorderà comunque un orario settimanale indicativo, ad esempio due giornate intere da 8 ore, due mattine da 5 ore ed un pomeriggio da 4 ore. Saltuariamente potrà essere richiesta la presenza per attività serali o nel fine settimana.

A inizio settimana il/la giovane parteciperà alla riunione di coordinamento della équipe per confrontate ed armonizzate le agende dei vari membri e l'occupazione degli spazi della sede secondo quanto previsto dal regolamento prevenzione covid-19. Inoltre la riunione è importante per concordare le attività prioritarie da organizzare come team ed aggiornarsi su progetti ed attività in corso.

GESTIONE DEL MONITORAGGIO

Gli strumenti di gestione e monitoraggio in forma digitale recentemente introdotti dall'ufficio SCUP rispondono pienamente all'esigenza di organizzazioni come le nostre, che gestiscono le proprie attività avvalendosi di un estesa componente di telelavoro e lasciando ad operatori e volontari elevati gradi di autonomia organizzativa. Tale autonomia non significa però mancanza di accompagnamento e supervisione: per fare un esempio, nell'ambito della progettazione, la fase iniziale progettuale ed il compimento dei task avviene in maniera compartecipata, per permettere al/la giovane di acquisire familiarità con i metodi e le modalità di lavoro richieste. Il/la ragazzo/a sarà accompagnato/a in modo costante e continuativo, anche da remoto, dalla responsabile della progettazione del CAM, suo/a tutor, grazie all'utilizzo di strumenti di lavoro online, come cartelle condivise e videochiamate. Con l'avanzare del percorso, lo svolgimento dei compiti, anche se portati avanti in autonomia, continuerà ad essere verificato e supervisionato dall'OLP e dallo staff del CAM.

Il monitoraggio generale sull'andamento del progetto verrà effettuato settimanalmente dall'OLP, che controllerà anche il registro e la regolare realizzazione da parte dei giovani e/o dell'ente di attività quali: iscrizione e partecipazione alla formazione generale, compilazione delle schede di monitoraggio, organizzazione degli appuntamenti del programma di formazione specifica o variazione dello stesso, conferma delle presenze mensili ecc.

Si vuole porre una particolare attenzione non solo al monitoraggio di quanto si fa, ma anche alla dimensione di orientamento che l'esperienza può fornire. Soprattutto nella fase finale del progetto ci si propone di fornire al/la giovane degli spazi nei quali dialogare e confrontarsi sul suo futuro, sulle aree verso le quali indirizzare la ricerca del lavoro, consigli su come porsi nelle candidature (specialmente se rivolte ad organizzazioni no profit),

oppure sull'opportunità di riprendere lo studio. Ampliare le proprie capacità di networking è fondamentale per un graduale inserimento nel mondo lavorativo, soprattutto se si considera intraprendere un percorso professionale legato ad un duplice contesto (nazionale ed internazionale), simile a quello in cui si svolge il presente progetto di Servizio Civile.

CARATTERISTICHE DEL/DELLA GIOVANE

Il/la giovane dovrà, auspicabilmente:

- essere interessato/a alle tematiche della cooperazione internazionale e all'ambito della progettazione sociale;
- possedere conoscenze informatiche di base (Office/LibreOffice, uso del browser, conoscenza dei social media);
- possedere buone capacità di scrittura e di costruzione di schemi mentali/ragionamenti consequenziali;
- possedere competenze linguistiche intermedie nella lingua inglese;
- dimostrare flessibilità e curiosità, avere predisposizione all'apprendimento;
- dimostrare una attitudine all'intraprendenza ed autonomia.

Caratteristiche non indispensabili, ma che verranno valutate positivamente sono:

- essere iscritto ad un corso di laurea o in possesso di una laurea in discipline umanistiche, economiche o tecnico-ambientali;
- avere seguito formazioni (corsi universitari o di altri enti) in ambito di project management, o gestione del ciclo di progetto o europrogettazione;
- avere esperienze di volontariato in ambito sociale o in ambito di accoglienza o solidarietà internazionale;
- aver fatto una esperienza in contesti in via di sviluppo o frequentato corsi di avvicinamento al mondo della solidarietà internazionale;
- conoscenza base della lingua portoghese e/o altre lingue straniere.

SELEZIONE E VALUTAZIONE ATTITUDINALE

Nella fase di apertura delle candidature il CAM utilizzerà tutti i canali istituzionali di comunicazione per presentare il progetto e raccontare che cos'è lo SCUP ed il valore dell'esperienza di Servizio Civile, utilizzando sia materiali dell'ufficio SCUP che elaborati in proprio.

Il processo di selezione verrà realizzato in 3 fasi: (A) raccolta dei CV e di eventuali lettere motivazionali (B) contatto con i candidati via mail/telefono per verificare requisiti, iter di candidatura e organizzare i colloqui (C) realizzazione di un colloquio conoscitivo. Le tre fasi potranno essere sovrapposte in base alla data di contatto del/la giovane. Ove opportuno/possibile, potranno essere organizzati colloqui informali con giovani che non hanno ancora ufficialmente depositato la candidatura ma stanno contattando più enti per poi confermare la loro scelta.

Le fasi A e B saranno gestite dalla responsabile di segreteria e amministrazione, la vera e propria valutazione con il colloquio sarà realizzata dall'OLP I. Rama, dalla tutor S. Comper e da un rappresentante del consiglio

direttivo (volontario). Il colloquio sarà utile non solo per l'organizzazione, ma anche per il/la giovane per capire l'effettiva adeguatezza del progetto rispetto alle proprie motivazioni e attese.

La valutazione sarà realizzata avvalendosi dei seguenti criteri ed indicatori.

1 FORMAZIONE – pertinenza del curriculum formativo alle tematiche della proposta di progetto

- 2 ESPERIENZA** - sulla base delle attività elencate nel CV e presentate nel colloquio
- a. progettazione
 - b. gestione/amministrazione
 - c. comunicazione (scrittura, web, grafica)
 - d. organizzazione eventi

3. INFORMATICA - utilizzo dei software

4. **LINGUE:**
- a. Inglese
 - b. Portoghese
 - c. Conoscenza di altre lingue

5. **ASPETTI** **ATTITUDINALI** **E** **MOTIVAZIONALI**
- a. **MOTIVAZIONE** e **CONDIVISIONE** **DEGLI** **OBIETTIVI**
 - b. conoscenza del progetto specifico
 - c. **CAPACITÀ** **DI** **LAVORO** **IN** **TEAM**
 - d. **FLESSIBILITÀ** ed **ADATTABILITÀ**
 - e. **AUTONOMIA**

6. VALORI AGGIUNTI

- a. **PARTECIPAZIONE A CORSI SUL VOLONTARIATO/COOPERAZIONE INTERNAZIONALE/PROGETTAZIONE**
- b. **ESPERIENZA** **IN** **AFRICA**
- c. **CONOSCENZA DEL CONTESTO TRENINO e/o dei FINANZIATORI NELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**
- d. **CONOSCENZE** **CONTABILI**
- e. **PUNTUALITÀ e PRECISIONE** nell'interazione pre-colloquio

I diversi criteri non hanno tutti lo stesso peso, viene applicato un coefficiente sulla base dell'importanza di ciascun aspetto per questo progetto (ad esempio l'esperienza in ambito progettazione ha un peso maggiore rispetto ai successivi punti).

E' interessante sottolineare che la giovane attualmente in Servizio Civile ha collaborato alla verifica dei criteri di selezione e della griglia dei punteggi dando la propria opinione, inoltre il punto relativo a puntualità e precisione nelle interazioni per la candidatura sarà compilato avvalendosi del parere della responsabile della segreteria e delle risorse umane, che organizzerà il colloquio. Abbiamo infatti notato che piccoli dettagli relativi alla modalità di interazione iniziale presentano già l'attitudine della persona all'organizzazione, la puntualità, la capacità di relazione interpersonale, l'intraprendenza. Chiaramente sarà dato a questo aspetto un valore relativo, trattandosi di una interrelazione molto limitata.